



CITTÀ DI ALESSANDRIA

UFFICIO STAMPA

Piazza della Libertà, 1 - 15121 Alessandria
tel. 0131-515375 / 0131-515585 - ufficio.stampa@comune.alessandria.it

Alessandria, 25 ottobre 2024

COMUNICATO STAMPA

TURISMABILE, UN CATALOGO DI PROPOSTE PER IL TURISMO ACCESSIBILE

Un catalogo per incrementare le proposte turistiche piemontesi raccogliendo proposte, servizi ed esperienze che spaziano dall'arte e cultura all'enogastronomia, dallo sport al benessere, in forma di pacchetto turistico che risponde agli standard qualitativi del progetto "Turismabile" di CpD, già attivo in Piemonte da alcuni anni.

Questa la motivazione che ha favorito l'adesione della Città di Alessandria per la redazione di un opuscolo, anzi un manuale di rapida consultazione rivolto ai tour operator che accompagnano turisti con necessità specifiche in visita ad Alessandria; per questo lo scorso mercoledì 23 ottobre hanno soggiornato in città sei *tour operator* nazionali ed internazionali ai quali è stato proposto una visita con itinerario sugli aspetti attrattivi culturali.

Il manuale fornisce percorsi verificati dal Servizio Inclusive manager unitamente alle Associazioni di disabilità, con il supporto dei *tour operator* di Alexala, Monferrato travel, Terre di Fausto Coppi e Quarto Piemonte per Turismabile e tiene in debita considerazione che le richieste non concernono non solamente gli alberghi privi di barriere architettoniche, ma anche le proposte turistiche accessibili a tutti i viaggiatori; in altri termini, la domanda di ospitalità deve saper coniugare le ragioni dell'impresa turistica con le virtù del dialogo e quelle derivanti dalla corrette e opportune conoscenze tecniche.

Il catalogo o manuale che dir si voglia, scaturito da un'idea del DMO regionale VisitPiemonte in collaborazione con la Consulta per le Persone in Difficoltà (CpD), è stato realizzato a seguito di un percorso formativo dell'intera filiera turistica, con l'obiettivo di favorire la collaborazione tra gli operatori del territorio e promuovere il turismo d'eccellenza piemontese con proposte create all'insegna dell'accessibilità e sostenibilità.

Inoltre, per gli addetti ai lavori è disponibile l'opuscolo "Diamoci una mano" con i contatti utili delle Associazioni da contattare per chiedere collaborazione per l'organizzazione delle visite, delle Associazioni di Trasporto per persone con disabilità, dei Taxi, nonché l'elenco di hotel e ristoranti totalmente accessibili.

Il catalogo realizzato è consultabile su: <https://www.visitpiemonte.com/blog/piemonte-for-all>

Nel corso della visita alessandrina, gli ospiti hanno testato uno degli itinerari urbani culturali studiati dall'ufficio Disability Management del Comune di Alessandria, coordinato dall'Architetto Paola Testa, e si snoda lungo piazza della Libertà con Palazzo Rosso, Palatium Vetus, Palazzo delle Poste con i Mosaici di Serverini e Palazzo Ghilini. Ringraziamo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per l'apertura straordinaria del

broletto e la visita alle collezioni d'arte; visita anche al Museo Borsalino per un viaggio nell'artigianalità del Made in Italy e nella storia del famoso cappello vanto di Alessandria quindi hanno calzato i cappelli nella boutique storica del marchio, poi ha fatto seguito una passeggiata con tanto di guida turistica autorizzata per le vie del centro per "incontrare" Umberto Eco, Napoleone, Gagliaudo e Baudolino e non poteva certo mancare la sosta in ben due pasticcerie storiche della città, come pure la scoperta dei "raborton", tipico piatto della Fraschetta.

"L'idea di Turismabile è molto bella e utile, perché l'attrazione turistica non deve avere confini, da quelli sociali e quelli materiali e disporre di una guida che rafforza l'offerta delle proposte aggiunge valore non soltanto alle iniziative, agli eventi che già animano Alessandria, ma mette noi tutti nella condizione ottimale per avanzare nuove proposte e pensare a soluzioni per rendere la nostra città sempre più accessibile", dichiara il Vice Sindaco di Alessandria **Giovanni Barosini**, *"Dobbiamo molto in termini culturali al turismo inclusivo, a patto che non lo si consideri mai come una concessione, bensì come preziosa occasione per riflettere e quindi generare soluzioni da adottare con efficacia, rendendo così molto più umane le future azioni in ambito di marketing territoriale".*

"Turismabile è stato uno dei primi progetti in Italia a considerare il turismo accessibile in una nuova accezione: non solo più un albergo privo di barriere architettoniche ma anche un intero territorio che consideri la buona fruibilità delle proprie risorse come elemento fondante della qualità della propria offerta", dichiara l'Assessora alle Politiche sociali **Roberta Cazzulo**, *"Il turismo inclusivo promosso tra gli operatori deve basarsi sui pilastri dell'accoglienza e della informazione. Le disabilità sono diverse, con tante sfumature e variabili. Saper ascoltare è il primo, grande passo per generare soluzioni con tempismo. La capacità di accogliere è più incisiva dell'accessibilità architettonica. Numeri che rendono il turismo inclusivo non solo una questione di diritti sociali e umani, ma anche un'opportunità per gli imprenditori del settore. Perché la disabilità non è una eccezione, ma una condizione molto più diffusa di quanto si pensi: sono oltre 3 milioni le persone con disabilità grave nel nostro Paese, e quasi 13 hanno una forma di disabilità. Numeri che rendono il turismo inclusivo non solo una questione di diritti sociali e umani, ma anche un'opportunità per gli imprenditori del settore. Un tema sociale importantissimo. Dalla quotidianità in città alle vacanze. E se c'è da una parte l'esigenza e il dovere di garantire a tutti la possibilità di poter vivere dei giorni di svago, di potere usufruire di servizi e strutture adeguate, dall'altra, per le aziende del settore rappresenta una grande opportunità di crescita e sviluppo. Facendolo nel segno della sostenibilità e dell'inclusione. È necessario diffondere la cultura dell'accessibilità, fisica, sociale e informativa, affinché ognuno riesca a essere ascoltato e sappia di preciso cosa può trovare, ovunque vada".*

"Oggi per la prima volta, ho guardato la mia città con occhi raggianti di orgoglio", così **Paola Testa**, Inclusive Manager del Comune di Alessandria, *"Per la prima volta l'ho vista apprezzata turisticamente e valorizzata come ritengo meriti. La sua storia, i palazzi, i musei e le sue botteghe di specialità sopraffine, prodotti artigianali locali d'eccellenza, in una liaison costruita passo dopo passo abbattendo barriere architettoniche e mentali.*

Alessandria ha offerto percorsi e visite per tutti, tutti insieme, con un progetto che propone un'Alessandria for all apprezzato dai tour operator del Piemonte di Turismabile. Il catalogo guida, predisposto per le visite turistiche accessibili a tutti, redatto dal Comune di Alessandria con il Servizio inclusive manager, Alexala, Monferrato travel, Le Terre di Fausto Coppi, Quarto Piemonte e con le Associazioni di disabilità, è disponibile presso l'ufficio IAT di piazza della Libertà e sulla home page del Comune di Alessandria."

*"I nostri ospiti sono rimasti entusiasti e conquistati da una città accogliente, pronta ad un turismo inclusivo grazie alla professionalità degli operatori economici inseriti in Turismabile e ad una amministrazione da sempre attenta ai temi della inclusione ed accessibilità", afferma **Roberta Cattarin** di Monferrato Travel, "I tour operator hanno intenzione di sviluppare future collaborazioni commerciali e nel workshop di Biella durante la Borsa BITA a cui saremo presenti come tour operator incoming saranno definiti accordi per commercializzare itinerari "for ALL" su Alessandria e provincia".*

*"In presenza di vari operatori turistici del Piemonte, abbiamo verificato il percorso di piazza Libertà, considerando oltre all'aspetto culturale, l'accessibilità per persone con disabilità" – descrive **Sergio Montagna** – "In uno spazio di circa 600 metri, un tratto non impegnativo anche per chi ha difficoltà di deambulazione, abbiamo potuto visitare agevolmente la sede IAT, l'Ufficio turismo, che deve diventare il punto di partenza per informazioni in generale, ma a maggior ragione da chi ha esigenze particolari. Favorevole al percorso è il nuovo anello pedonale con pavimentazione podotattile. Una sorpresa è stata la visita al Palazzo Vetus, con un racconto da parte di un funzionario della Fondazione sulle origini del sito attraverso i cambiamenti storici che si sono succeduti nel tempo e la visita nelle sale d'arte di notevoli dipinti di pittori piemontesi. Come accessibilità i due ascensori e le sale d'arte al piano terra favoriscono la visita in completa autonomia. La visita è proseguita con la visita a Palazzo Ghilini notevole esempio di stile barocco piemontese. Debbo rilevare che la sede della Prefettura non è accessibile, mentre la sede della Provincia è stata resa accessibile da una rampa situata in cortile".*